

NORMATIVA

TES
IND

CORONAVIRUS

14 ottobre 2021

Green Pass: modifiche al DPCM 17 giugno 2021 e deroga per conducenti provenienti dall'estero

In breve

E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il DPCM che modifica e integra le disposizioni relative alle Certificazioni verdi Covid-19 ("Green pass"), definite dal DPCM 17 giugno 2021, confermando la possibilità di richiedere in anticipo l'eventuale non possesso del Green Pass da parte dei lavoratori e introducendo la possibilità di utilizzare, oltre all'applicazione VerificaC19, modalità automatizzate per il controllo delle certificazioni. E' stata inoltre pubblicata una circolare che prevede una deroga per i conducenti provenienti dall'estero.

TES/IND 235/21

Precedenti comunicazioni sul coronavirus

Tutte le comunicazioni inviate alle imprese associate sono consultabili anche nell'area dedicata "In Evidenza – CORONAVIRUS – Circolari" del [Portale dei Servizi](#).

Modifiche al DPCM 17 giugno 2021

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri⁽¹⁾, che modifica e integra le disposizioni relative alle Certificazioni verdi Covid-19 definite dal DPCM 17 giugno 2021⁽²⁾ (vedere Circolare TES/IND 153/21). Si riportano di seguito le disposizioni di maggior interesse per le imprese:

- per far fronte per tempo ad eventuali inefficienze organizzative in caso di non possesso del Green Pass da parte dei lavoratori, viene confermata la possibilità per le **imprese di sapere in anticipo quanti sono i lavoratori NON in possesso del Green Pass** (come indicato nella Circolare TES/IND 231/21).
- i datori di lavoro pubblici o privati, e loro delegati sono stati inseriti nell'elenco dei deputati alla verifica del possesso delle Certificazioni verdi Covid-19, per quanto riguarda l'ambito lavorativo e con riferimento al personale e ai soggetti terzi che accedono al luogo di lavoro per ragioni diverse dalla semplice fruizione dei servizi all'utenza; tali soggetti sono incaricati con atto formale recante le necessarie istruzioni sull'esercizio dell'attività di verifica;
- nelle more del rilascio e dell'eventuale aggiornamento delle Certificazioni verdi Covid-19 da parte della piattaforma nazionale DGC, **i soggetti interessati possono comunque avvalersi dei documenti rilasciati, in formato cartaceo o digitale**, dalle strutture sanitarie

pubbliche e private, dalle farmacie, dai laboratori di analisi, dai medici di medicina generale, **che attestano o refertano una delle condizioni tra: avvenuta vaccinazione anti-SARS-CoV-2, al termine del prescritto ciclo vaccinazione; avvenuta guarigione dal virus e tampone antigenico rapido o molecolare negativo;**

- in ambito lavorativo, **la verifica delle Certificazioni verdi Covid-19 può essere effettuata**, oltre che mediante l'applicazione VerificaC19, anche **tramite specifiche modalità automatizzate**, descritte nell'allegato H; in caso di esito del controllo negativo, l'interessato ha diritto di richiedere che la verifica della propria Certificazione verde Covid-19 sia nuovamente effettuata mediante l'applicazione VerificaC19.

A titolo informativo si segnala che il DPCM recante le Linee Guida per il controllo del Green Pass nella Pubblica Amministrazione⁽³⁾, anch'esso pubblicato nella G.U. di oggi, prevede che, **laddove l'accertamento** del possesso della Certificazione verde Covid-19 **non avvenga all'atto dell'accesso al luogo di lavoro**, il soggetto deputato al controllo procede, con cadenza giornaliera, a verificare il possesso del Green Pass del personale in misura percentuale **non inferiore al 20%** di quello presente in servizio, assicurando che tale controllo, se a campione, sia effettuato, nel tempo, in maniera omogenea **con un criterio di rotazione**, su tutto il personale dipendente.

Entrata in vigore e validità

Il Decreto ha efficacia **dal 14 ottobre 2021**.

Circolare interministeriale⁽⁴⁾ con deroga per conducenti provenienti dall'estero

E' stata pubblicata una circolare interministeriale che riporta alcuni chiarimenti in merito ai controlli del Green Pass nel settore del trasporto marittimo e dell'autotrasporto di merci.

In particolare, nella sezione relativa all'autotrasporto merci, prevede che:

Per quanto riguarda gli equipaggi dei predetti mezzi di trasporto provenienti dall'estero che non siano in possesso di una delle certificazioni verdi COVID-19 (o di altre certificazioni per vaccinazioni riconosciute dall'EMA o di vaccinazioni riconosciute equivalenti con circolare del Ministero della salute), si precisa che è consentito esclusivamente l'accesso ai luoghi deputati alle operazioni di carico/scarico delle merci, a condizione che dette operazioni vengano effettuate da altro personale.

Allegati

	DPCM Green Pass
	Circolare MIMS GABINETTO REGISTRO UFFICIALE 2021 0037420

Note

- 1) GuRI n. 246 del 14 ottobre 2021, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 ottobre 2021, Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 giugno 2021, recante: «Disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 10, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19"».
- 2) GuRI n. 143 del 17 giugno 2021, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 giugno 2021, Disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 10, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante «Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19».
- 3) GuRI n. 246 del 14 ottobre 2021, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 ottobre 2021, Adozione delle linee guida in materia di condotta delle pubbliche amministrazioni per l'applicazione della disciplina in materia di

- obbligo di possesso e di esibizione della Certificazione verde Covid-19 da parte del personale*
- 4) *Circolare del Ministero Infrastrutture e Mobilità sostenibili e Ministero della Salute n. 37420 del 14 ottobre 2021 su "Chiarimenti sulle vigenti disposizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nel settore dei trasporti".*